



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "DE PANFILIS - DI ROCCO"
Scuola dell'INFANZIA -PRIMARIA -SECONDARIA I GRADO -SECONDARIA II GRADO (IPSSEOA)
S.S. 17 km 138.100 - 67037 Roccaraso (AQ)
Tel: +39 0864 63259 -Email: aqrh010008@istruzione.it - PEC: aqrh010008@pec.istruzione.it
Cod. Meccanografico AQRH010008 e C.F. 82000990661

PROTOCOLLO DI PREVENZIONE, INTERVENTO E CONTRASTO DEI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

Delibera del Collegio Docenti del 17 febbraio 2022 nr. 20



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "DE PANFILIS - DI ROCCO"
Scuola dell'INFANZIA -PRIMARIA -SECONDARIA I GRADO -SECONDARIA II GRADO (IPSSCOA)

S.S. 17 km 138.100 - 67037 Roccaraso (AQ)

Tel: +39 0864 63259 -Email: aqrh010008@istruzione.it - PEC: aqrh010008@pec.istruzione.it

Cod. Meccanografico AQRH010008 e C.F. 82000990661

SOMMARIO:

1. PREMESSA
2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO
3. RESPONSABILITÀ DELLE FIGURE SCOLASTICHE
4. L'AUTORITÀ GIUDIZIARIA
5. CONDOTTE DEVIANTI
6. SANZIONI DISCIPLINARI
7. PROCEDURE D'INTERVENTO
8. RIFERIMENTI E NUMERI UTILI

PREMESSA

Questo Protocollo è parte integrante del Regolamento di Istituto e strumento condiviso per l'orientamento e per l'individuazione e prevenzione dei comportamenti devianti di bullismo e "cyberbullismo".

Il bullismo si manifesta in atteggiamenti intenzionali, reiterati e sistematici di intimidazione, prevaricazione, violenza fisica e/o psicologica commessi da uno o più soggetti (bulli) nei confronti di una o più vittime (studentesse, studenti, docenti, personale ATA). Tali atteggiamenti si tengono spesso in segreto (toilettes, corridoi) e in assenza di testimoni adulti.

L'innovazione tecnologica ha poi determinato, in aggiunta al bullismo in "presenza", anche il bullismo online, il cosiddetto cyberbullismo, effettuato attraverso posta elettronica, social network, chat, blog, forum ecc. (senza limiti spazio-temporali e quindi costante). Il cyberbullismo si traduce in numerose forme di aggressioni e molestie spesso accompagnate da anonimato.

Tale fenomeno, sempre più in espansione nella nostra società, ha portato il Parlamento ad emanare la **legge del 29 Maggio 2017 n. 71** recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" definendolo come "qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali a danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on-line, aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore, il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo."

L'Istituto promuove iniziative di sensibilizzazione sui temi del bullismo e del cyberbullismo, sulla comunicazione non ostile e sulla cittadinanza digitale consapevole, anche attraverso la realizzazione di specifici momenti formativi rivolti agli studenti da parte dei servizi socio-educativi territoriali, delle Forze dell'Ordine, nonché attraverso attività di *peer education*.



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "DE PANFILIS - DI ROCCO"
Scuola dell'INFANZIA –PRIMARIA –SECONDARIA I GRADO –SECONDARIA II GRADO (IPSSCOA)

S.S. 17 km 138.100 - 67037 Roccaraso (AQ)

Tel: +39 0864 63259 -Email: aqrh010008@istruzione.it - PEC: aqrh010008@pec.istruzione.it

Cod. Meccanografico AQRH010008 e C.F. 82000990661

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il bullismo e il cyberbullismo devono essere conosciuti e combattuti da tutti in tutte le loro manifestazioni, così come previsto dagli:

- artt. 3 - 33 - 34, Costituzione Italiana;
- D.P.R. 249/98 e 235/2007 recante lo "Statuto delle Studentesse e degli Studenti";
- legge 13 luglio 2015 n. 107, art.1, comma 7;
- **legge 29 maggio 2017 n. 71 recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo";**
- Direttiva MIUR n.1455/06 sulla partecipazione studentesca;
- Direttiva MIUR n.16 del 5 febbraio 2007 recante "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo";
- Direttiva MPI n. 30 del 15 marzo 2007 recante "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di 'telefoni cellulari' e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";
- Direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007 recante "Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali";
- "Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo", MIUR aprile 2015;
- "Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo", MIUR ottobre 2017;
- dagli artt. 581 (percosse) - 582 (lesione personale) – 595 (diffamazione) – 610 (violenza privata) - 612 (minaccia)- 635 (danneggiamento) del Codice Penale;
- artt. 2043 (risarcimento per il fatto illecito) -2047 (danno cagionato all'incapace) - 2048 (Responsabilità dei genitori, dei tutori, dei precettori e dei maestri d'arte) Codice Civile.



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "DE PANFILIS - DI ROCCO"
Scuola dell'INFANZIA –PRIMARIA –SECONDARIA I GRADO –SECONDARIA II GRADO (IPSSEOA)

S.S. 17 km 138.100 - 67037 Roccaraso (AQ)

Tel: +39 0864 63259 -Email: aqrh010008@istruzione.it - PEC: aqrh010008@pec.istruzione.it

Cod. Meccanografico AQRH010008 e C.F. 82000990661

RESPONSABILITÀ DELLE FIGURE SCOLASTICHE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- ha individuato un team di docenti (La Gatta – Quaglioni - Pagnin – Verde – Valier D'Abate - Colangelo) per la prevenzione, l'intervento e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo;
- favorisce la discussione all'interno della scuola, attraverso i vari organi collegiali, creando i presupposti di regole condivise di comportamento per la prevenzione, l'intervento e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo;
- con il team ha previsto all'interno del PTOF corsi di aggiornamento e formazione in materia di prevenzione dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, rivolti al personale docente e Ata;
- coinvolge, nella prevenzione e contrasto ai fenomeni del bullismo/cyberbullismo, tutte le componenti della comunità scolastica, in particolar modo quelle che operano nell'area informatica, partendo dall'utilizzo sicuro di Internet a scuola;
- promuove azioni di sensibilizzazione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo nel territorio, in rete con Enti, Associazioni, Istituzioni locali ed altre scuole, coinvolgendo alunni, docenti, genitori ed esperti;
- si rivolge a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, Forze di Polizia, ecc. per realizzare azioni di prevenzione;
- favorisce l'acquisizione delle competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole;
- qualora venga a conoscenza di atti di bullismo/cyberbullismo (salvo che il fatto costituisca reato) informa tempestivamente i soggetti esercenti la responsabilità genitoriale o i tutori dei minori coinvolti e attiva adeguate azioni di carattere educativo.

IL TEAM / REFERENTE D'ISTITUTO PER LA PREVENZIONE, L'INTERVENTO E IL CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO

- promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo coinvolgendo genitori, studenti e tutto il personale;
- promuove iniziative di informazione, di sensibilizzazione e di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni presenti sul territorio;
- collabora all'aggiornamento del Regolamento d'Istituto, del Patto Educativo di Corresponsabilità e del Documento di e-Policy integrando specifici riferimenti alle condotte di Bullismo- Cyberbullismo e alle relative sanzioni disciplinari, commisurate alla gravità degli atti compiuti;
- coordina le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste dal Regolamento d'Istituto



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "DE PANFILIS - DI ROCCO"
Scuola dell'INFANZIA -PRIMARIA -SECONDARIA I GRADO -SECONDARIA II GRADO (IPSSOEA)

S.S. 17 km 138.100 - 67037 Roccaraso (AQ)

Tel: +39 0864 63259 -Email: aqrh010008@istruzione.it - PEC: aqrh010008@pec.istruzione.it

Cod. Meccanografico AQRH010008 e C.F. 82000990661

nei casi di bullismo-cyberbullismo e navigazione online a rischio, e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti.

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

- promuove e realizza scelte didattiche ed educative, anche in collaborazione con altre scuole in rete, per la prevenzione del fenomeno.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

- favorisce un clima collaborativo all'interno della classe e nelle relazioni con le famiglie;
- pianifica attività didattiche finalizzate al coinvolgimento attivo e collaborativo degli studenti e all'approfondimento di tematiche che favoriscano la riflessione e la presa di coscienza della necessità dei valori di convivenza civile;
- mette in atto progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva;
- informa studentesse/studenti sui rischi presenti nella Rete, sollecitandone un utilizzo consapevole.

I DOCENTI

- ☐ valorizzano nell'attività didattica modalità di lavoro di tipo cooperativo e spazi di riflessione adeguati al livello di età di studentesse/studenti;
- ☐ monitorano atteggiamenti di studentesse/studenti considerati sospetti o preoccupanti, dandone immediata comunicazione al Dirigente.

I GENITORI

- ☐ sono attenti ai comportamenti dei propri figli;
- ☐ vigilano sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti (i genitori dovrebbero alertarsi se uno studente, dopo l'uso di internet o del proprio telefonino, appare depresso oppure ansioso e agitato);
- ☐ conoscono le regole e le sanzioni previste dal Regolamento d'Istituto nei casi di bullismo, cyberbullismo e navigazione on-line a rischio.

LE STUDENTESSE E GLI STUDENTI

- ☐ condividono le regole basilari per rispettare gli altri quando sono in rete, facendo attenzione alle comunicazioni che inviano attraverso i social e gli strumenti digitali;
- ☐ sono coinvolti nella realizzazione di alcuni progetti scolastici, al fine di favorire un miglioramento del clima relazionale;



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "DE PANFILIS - DI ROCCO"
Scuola dell'INFANZIA -PRIMARIA -SECONDARIA I GRADO -SECONDARIA II GRADO (IPSSEOA)

S.S. 17 km 138.100 - 67037 Roccaraso (AQ)

Tel: +39 0864 63259 -Email: aqrh010008@istruzione.it - PEC: aqrh010008@pec.istruzione.it

Cod. Meccanografico AQRH010008 e C.F. 82000990661

- ☒ dopo opportuna formazione, alcuni di loro possono operare come "educatori tra pari" e costituire un punto di riferimento per tutti gli studenti;
- ☒ durante le lezioni o le attività didattiche in genere non possono usare i cellulari, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente;
- ☒ rispettano il divieto di acquisire e diffondere immagini, filmati o registrazioni audio durante le attività didattiche o comunque all'interno della scuola attraverso telefoni cellulari o altri dispositivi elettronici, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente. La divulgazione del materiale acquisito all'interno dell'istituto è utilizzabile solo per fini esclusivamente personali di studio e, comunque, nel rispetto del diritto alla riservatezza di tutti;
- ☒ sono tenuti a conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto e il Documento di e-Policy.

L'AUTORITÀ GIUDIZIARIA

I pubblici ufficiali e gli incaricati di un pubblico servizio (operatori scolastici, sia personale docente che amministrativo) hanno l'obbligo di denunciare all'autorità giudiziaria o a un'altra autorità che a quella abbia obbligo di riferire, la notizia di ogni reato procedibile d'ufficio di cui siano venuti a conoscenza nell'esercizio o a causa delle loro funzioni o del loro servizio. (art. 331 cod. proc. pen.).

Se l'autore di episodi di bullismo a scuola è un ragazzo maggiorenne, la denuncia va presentata alla Procura della Repubblica presso il Tribunale competente.

Se, invece, il bullo non ha la maggiore età, andrà inoltrata alla Procura della Repubblica per i minorenni. Occorre poi distinguere il minore di 14 anni da quello tra i 14 ed i 18 anni.

Il minore di 14 anni non è mai responsabile penalmente delle sue azioni, qualora commetta reati. I genitori, tuttavia, risponderanno di eventuali danni causati dal minore. L'Autorità giudiziaria, inoltre, laddove ne ravvisi la necessità, può, con l'ausilio dei servizi sociali, attivare progetti di recupero e riabilitazione. Invece, **il minore tra i 14 e i 18 anni di età è imputabile** se viene dimostrata la sua capacità di intendere e volere. La denuncia deve essere presentata presso gli uffici della Procura della Repubblica o in alternativa presso un ufficio di Polizia giudiziaria (Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, Vigili urbani, ecc.).

Il Dirigente ha l'obbligo di denunciare tempestivamente all'autorità competente ogni grave episodio di bullismo e di cyberbullismo verificatosi a scuola, in forma scritta e diretta contro ignoti, a meno che le responsabilità dei bulli siano evidenti.

CONDOTTE DEVIANTI

a. Sono da considerarsi caratteristiche distintive del fenomeno del BULLISMO / CYBERBULLISMO

- intenzionalità di nuocere,
- squilibrio di potere,
- ripetizione,



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "DE PANFILIS - DI ROCCO"
Scuola dell'INFANZIA –PRIMARIA –SECONDARIA I GRADO –SECONDARIA II GRADO (IPSSEOA)

S.S. 17 km 138.100 - 67037 Roccaraso (AQ)

Tel: +39 0864 63259 -Email: aqrh010008@istruzione.it - PEC: aqrh010008@pec.istruzione.it

Cod. Meccanografico AQRH010008 e C.F. 82000990661

- rapida diffusione,

- permanenza nel tempo.

b. Sono da considerarsi tipologie persecutorie qualificate come BULLISMO:

☐ la violenza fisica, verbale, indiretta, psicologica o l'intimidazione esercitata dal singolo o dal gruppo;

☐ l'isolamento della vittima.

c. Sono da considerarsi tipologie persecutorie qualificate come CYBERBULLISMO:

☐ Flaming: invio di messaggi violenti e volgari allo scopo di suscitare conflitti verbali all'interno della rete tra due o più utenti.

☐ Harassment: molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di messaggi offensivi e sgradevoli mirati a ferire qualcuno. Controllo dei movimenti on-line della vittima. Telefonate mute.

☐ Cyberstalking: invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità.

☐ Denigrazione: insultare o diffamare qualcuno online attraverso dicerie, pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi, denigratori volti a danneggiare la reputazione di una persona.

☐ Outing estorto: registrazione delle confidenze, raccolte all'interno di un ambiente privato, creando un clima di fiducia e poi rese pubbliche in rete.

☐ Furto d'identità: insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare messaggi offensivi dal medesimo e danneggiare la reputazione della vittima.

☐ Esclusione: esclusione intenzionale di qualcuno dal gruppo di amici, dalla chat o da un gioco interattivo. L'esclusione dal gruppo di amici è percepita come una grave offesa, che è in grado di ridurre la popolarità tra il gruppo dei pari.

☐ Sexting: invio di messaggi tramite smartphone e Internet, corredati da immagini a sfondo sessuale.

☐ Ulteriori comportamenti rientranti nella fattispecie previsti dalla L.71/2017.

SANZIONI DISCIPLINARI

I comportamenti qualificabili come forme di bullismo e cyberbullismo, opportunamente accertati, saranno considerati infrazioni gravi e conseguentemente sanzionati sulla base di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto. In linea con una prospettiva di intervento di carattere educativo, saranno privilegiate sanzioni disciplinari di tipo riparativo, convertibili in attività a favore della comunità scolastica. Nei casi più gravi potranno essere attivate le procedure contenute nella L. 71/2017, che prevede la formale segnalazione alle Forze di Polizia.

Chiunque (studentesse/studenti, genitori, docenti, collaboratori scolastici, ecc.) venga a conoscenza di un atto che potrebbe essere configurabile come bullismo/cyberbullismo deve segnalarlo al Team referente o al DS secondo le seguenti modalità: segnalazione verbale, segnalazione scritta (box antibullismo o canale di supporto cyberbullismo@omnicomprensivoroccaraso.edu.it). In base alla gravità della condotta, il Consiglio di Classe valuterà i provvedimenti sanzionatori da adottare nei confronti di studentessa/studente, cercando di coinvolgere, ovviamente, anche la relativa famiglia.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "DE PANFILIS - DI ROCCO"
Scuola dell'INFANZIA –PRIMARIA –SECONDARIA I GRADO –SECONDARIA II GRADO (IPSSEOA)

S.S. 17 km 138.100 - 67037 Roccaraso (AQ)

Tel: +39 0864 63259 -Email: aqrh010008@istruzione.it - PEC: aqrh010008@pec.istruzione.it

Cod. Meccanografico AQRH010008 e C.F. 82000990661

“Salvo che il fatto costituisca reato, (...) il Dirigente Scolastico che venga a conoscenza di atti di cyberbullismo ne informa tempestivamente i soggetti esercenti la responsabilità genitoriale ovvero i tutori dei minori coinvolti e attiva adeguate azioni di carattere educativo.” (art. 5 comma 1 L.71/2017).

La scuola, qualora rilevi una situazione socio-educativa problematica, convoca i genitori, dà loro informazioni sulle risorse territoriali a cui possono rivolgersi ed eventualmente comunica la segnalazione che intende effettuare ai Servizi Territoriali.

COMPORAMENTI SANZIONABILI	SANZIONI PRIMA INFRAZIONE	SANZIONI GRAVI INFRAZIONI REITERATE	PROCEDURA DI INTERVENTO	ORGANO COMPETENTE SANZIONI
Tipologie persecutorie qualificate BULLISMO/ CYBERBULLISMO	Nota disciplinare. Irrogazione provvedimento disciplinare di sospensione da 1 a 15gg nei casi più gravi (commisurati alla gravità del reato). Rilevanza ai fini dell'attribuzione del voto di condotta.	Nota disciplinare e ammonizione del Dirigente Scolastico. Irrogazione provvedimento disciplinare oltre 15gg (per atti di violenza gravi). Rilevanza ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento	Comunicazione del fatto al Team e/o al Dirigente Scolastico secondo la procedura prevista. Convocazione tempestiva dei genitori della vittima e del bullo (o di chi esercita la potestà genitoriale). Azioni di supporto psicologico alla vittima e al bullo (Sportello d'Ascolto). Segnalazione alle autorità competenti e ai servizi sociali.	Dirigente scolastico, Consiglio di classe straordinario per sanzioni pari o inferiori a 15gg e/o voto 5 in comportamento. Consiglio d'Istituto o equiparato per sospensione superiore ai 15 gg.
Comportamenti omettosi o denigratori, complicità indiretta.	Nota disciplinare. In caso di recidiva sospensione da 1 a 10gg. Rilevanza ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento.	Nota disciplinare e ammonizione del Dirigente Scolastico. Sospensione da 1 a 15gg. (commisurati alla gravità del reato). Rilevanza ai fini del voto di comportamento.	Riportare l'accaduto sul registro di classe. Convocazione tempestiva dei genitori (o di chi esercita la potestà genitoriale). Indirizzo allo Sportello d'ascolto.	Dirigente scolastico, Consiglio di classe per sospensione e attribuzione del voto di comportamento.



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "DE PANFILIS - DI ROCCO"
Scuola dell'INFANZIA –PRIMARIA –SECONDARIA I GRADO –SECONDARIA II GRADO (IPSSCOA)

S.S. 17 km 138.100 - 67037 Roccaraso (AQ)

Tel: +39 0864 63259 -Email: aqrh010008@istruzione.it - PEC: aqrh010008@pec.istruzione.it

Cod. Meccanografico AQRH010008 e C.F. 82000990661

PROCEDURE D'INTERVENTO

Quando si viene a conoscenza di un atto che potrebbe essere configurabile come bullismo/cyberbullismo ne consegue l'informazione immediata al Dirigente Scolastico. Come detto in precedenza, a fenomeni di (cyber)bullismo è spesso collegata la commissione di veri e propri reati, dei quali il D.S. non può omettere denuncia all'autorità giudiziaria.

1ª Fase: Analisi e valutazione dei fatti

Soggetti responsabili: Dirigente Scolastico e Team Referente Bullismo/Cyberbullismo.

Raccolta di informazioni sull'accaduto: quando è successo, dove, con quali modalità.

2ª Fase: Risultati sui fatti oggetto di indagine

Soggetti responsabili: Dirigente e Team Referente Bullismo/Cyberbullismo.

Si apre un protocollo di valutazione e vengono stabilite le azioni da intraprendere.

- I fatti non sono configurabili come bullismo/cyberbullismo: non si ritiene di intervenire in modo specifico; prosegue il compito educativo;
- I fatti sono configurabili come bullismo/cyberbullismo: si passa alle fasi successive.

3ª Fase: Azioni e provvedimenti

Se i fatti sono confermati si procede nel modo seguente:

1. comunicazione alla famiglia della vittima e del bullo/cyberbullo da parte del Dirigente/Team Referente (convocazione scritta o telefonica) e supporto di tutto il Consiglio di Classe nell'affrontare la situazione segnalata, concordando modalità di soluzione e analizzando le risorse disponibili dentro e fuori della scuola (psicologo, medico, servizi sociali, altri...).
2. Eventuale avvio della procedura giudiziaria: denuncia ad un organo di polizia o all'autorità giudiziaria (questura, carabinieri, ecc.) per attivare un procedimento penale (soggetti da 14 anni in su).

4ª Fase: Percorso educativo e monitoraggio

Il Dirigente, il Team Referente, i Docenti di classe e gli altri soggetti coinvolti:

- si occupano del rafforzamento del percorso educativo all'interno della classe e/o del gruppo coinvolti;
- provvedono al monitoraggio del fenomeno e della valutazione dell'intervento attuato sia nei confronti del bullo/cyberbullo, sia nei confronti della vittima.

RIFERIMENTI E NUMERI UTILI

- ❖ Team Contrasto al Bullismo e Cyberbullismo cyberbullismo@omnicomprensivoroccaraso.edu.it
- ❖ Carabinieri Comando Compagnia di Castel di Sangro Tel. 0864/842100



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "DE PANFILIS - DI ROCCO"
Scuola dell'INFANZIA -PRIMARIA -SECONDARIA I GRADO -SECONDARIA II GRADO (IPSSCOA)

S.S. 17 km 138.100 - 67037 Roccaraso (AQ)

Tel: +39 0864 63259 -Email: aqrh010008@istruzione.it - PEC: aqrh010008@pec.istruzione.it

Cod. Meccanografico AQRH010008 e C.F. 82000990661

- ❖ Nucleo Polizia Castel di Sangro Tel. 0864/82431
- ❖ Polizia Postale e delle Comunicazioni Tel. 0862/579091 poltel.aq@poliziadisatto.it
- ❖ Centro Nazionale di Ascolto TELEFONO AZZURRO Tel. 1 96 96 – Email <https://azzurro.it/scrivici/>
- ❖ Comitato regionale Abruzzo UNICEF Tel 085/4219158 comitato.pescara@unicef.it
- ❖ Centro Antiviolenza "La libellula"- Sulmona Tel. 0864566918
- ❖ Centro Antiviolenza "Donna"- Castel di Sangro Tel. 3407701504
- ❖ Arcigay "Massimo Consoli" L'Aquila laquila@arcigay.it

Roccaraso, 09/02/2022

TEAM CONTRASTO BULLISMO E CYBERBULLISMO